***Da notare nelle prime scene*** *... dove ci si sveglia e ci si prepara ad andare all’adunata*

1. L’appartenenza a organizzazioni fasciste (le divise)

Il Padre **Emanuele** (Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale – ‘camicia nera’). *"La Milizia per la Sicurezza Nazionale è al servizio di Dio e della Patria italiana, ed è agli ordini del Capo del Governo.)”*

I figli[[1]](#footnote-1) **Romana** (Giovane italiana, 19 anni)

**Umberto** (Avanguardista sciatore, 17 anni)

**Maria Luisa** (Piccola italiana, 13 anni)

**Fabio** (Balilla moschettiere, 12 anni)

**Arnaldo** (Balilla, 9 anni))

**Littorio** (Figlio della Lupa, 4 anni)

1. Antonietta “.... *una donna paziente; non più giovane, di una bellezza sfiorita, sacrificata sull’altare della famiglia, è sposa e madre esemplare; cioè fa la serva a un marito e sei figli.”*
2. Arnaldo canta una canzone ‘patriotica’ che dovranno cantare alla sfilata - di grande volgarità.
3. Arnaldo se non va all’adunata verrà rimandato a ottobre (dovrà ripetere l’anno)
4. La medaglia di Maria Luisa con la testa del Duce
5. Il padre critica l’uso della parola ‘*pompòn’* perché parola straniera. Bisogna italianizzarla.
6. Nella sceneggiature ma non nel film: Littorio mangia con la mano sinistra (è mancino), ma come dice Maria Luisa “è proibito essere mancini”. Bisogna fare il saluto fascista con la destra.
7. La sceneggiatura: *“I sette in divisa, completi di tutto, berretti, fazzoletti al collo, nappe e cordoni, nastrini e medaglie delle guerre d’Africa e di Spagna, sono pronti a uscire”*
8. Da notare mentre la gente esce dal palazzo:
   1. La bandiera italiana e le svastiche appese dal balcone;
   2. Le diverse divise degli inquilini mentre escono dal muro;
   3. La bandiera con il teschio con un pugnale trai i denti (simbolo degli Arditi del Popolo)
   4. I saluti romani
9. Tutti quelli del palazzo vanno all’adunata, fuorché Antonietta, la portiera (e come si scoprirà, Gabriele)
10. Rimasta sola, Antonietta raccoglie un album a fumetti “Dick Fulmine nel regno dei pigmei”. Riferimento alla guerra dell’Africa e l’atteggiamento verso gli africani. (23.30)

1. Al ritorno Emanuele parla di fare un settimo figlio che si chiamerà Adolfo [↑](#footnote-ref-1)